



Martedì 11 dicembre 2007 l'Associazione Culturale Italo-Tedesca, ha promosso una giornata multiculturale nell'ambito del progetto **Deutschland MultiKulti Italia, Germania, Turchia**, destinato ai temi dell'emigrazione, dell'accettazione, dell'accoglienza e dell'integrazione culturale tra i popoli.

Il progetto è finanziato dal Ministero degli Esteri della Germania, tramite il Consolato Generale di Germania di Napoli ed è realizzato con il contributo della Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione, del Comune e della Provincia Regionale di Messina, e la collaborazione dell'Università degli Studi di Messina, dell'ERSU Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, della Fondazione Bonino-Pulejo, della Filarmonica Laudamo e dell'ECAP Messina.

Alle ore 11, nell'aula Magna 1 della facoltà di Economia dell'Università si terrà l'incontro sul tema **Integrazione multiculturale. Il modello tedesco**, al quale parteciperanno Ahmet Külahçi, caporedattore del quotidiano turco Hürriyet di Berlino ed

esperto in problematiche di integrazione; Ünal Yüksel, manager della Plak music di Berlino; Luigi Ferlazzo Natoli, preside della facoltà di Economia dell'Università di Messina; Jutta Linder, professore alla facoltà di Lettere all'Università di Messina; Piero Orteca, addetto culturale della Fondazione Bonino-Pulejo. Coordinerà Antonia Gasparro, presidente dell'Associazione Italo-Tedesca di Messina.

Alle ore 21.00 nella sala Laudamo si terrà il **concerto del cantante turco-tedesco, Muhabbet, inventore del "R'n'Besk"** mix di musica turca in lingua tedesca e beat occidentale,

sostenitore del medium musicale quale veicolo d'integrazione.

Lo scorso mese a Berlino, nel corso del vertice europeo bilaterale Franco-Tedesco, l'artista è stato promotore della registrazione di un brano "rythm and blues" eseguito dal Ministro degli Esteri, Frank Walter Steinmeier e del suo collega francese Bernard Kouchner: un duetto per testimoniare e promuovere la spinta a favore dell'integrazione proveniente dalle istituzioni europee. Murat Ersen, nato a Colonia nel 1984, inizia a suonare a 11 anni con il nome di Muhabbet, che significa "intelligente e grande comunicatore" oltre che "ricco, famoso e.. bello" e a 14 anni scrive i suoi testi che canta in Rap. La sua musica è influenzata dal Rap e dal Rythm & Blues statunitense e dai migliori esponenti della musica "Turkish arabesk" quali Ibrahim Tatlıses o Müslüm Baba Gürses. Con oltre un milione di brani "scaricati" Muhabbet è una Internet Star della musica Etno-World, soprattutto nella comunità Turco-Tedesca di Germania. Collabora con il Ministero Tedesco della Famiglia e della Gioventù e con l'Università delle Arti di Berlino.